



REGOLAMENTO

TERZO TORNEO DELLA SOLIDARIETA'

Il **Circolo Parrocchiale DIAMOGUSTO ALLA VITA**, affiliato al C.S.I. – Centro Sportivo Italiano per la Stagione in corso e codice matricola n. 05200064, **indice ed organizza** a Camucia (Arezzo), con la collaborazione tecnico sportiva del Comitato Provinciale del C.S.I. di Arezzo, organizza per Sabato 11 maggio 2019 il ‘Torneo della Solidarietà’. Il torneo è composto da un Torneo di Calcio a 5 riservato a Giovani “2004-2007” ed un torneo “**Adulti**”. La suddetta Manifestazione è da ritenersi quale “Attività di Circolo Parrocchiale” e si svolgerà negli spazi della Palestra e della Piscina Comunale a Camucia.

Art. 1 – Partecipazione e categorie di età. Al Torneo possono partecipare Giovani di ambo i sessi nati negli anni 2004, 2005, 2006, 2007 nonché Adulti, di ambo i sessi. Gli Atleti per poter prendere parte alle gare devono risultare tesserati C.S.I per l’ annata sportiva 2018/2019 con il “Circolo Parrocchiale Diamogustoallavita Onlus” oppure con altra Società “affiliata C.S.I.” oppure essere in possesso della Tessera Atleta CSI con scadenza 30 giugno 2019. Poiché il suddetto Torneo si disputa in un'unica giornata è, anche, ammesso il ricorso al “Tesseramento Free-Sport”. Ogni Partecipante, inoltre, deve essere in possesso di regolare Documento d’ Identità.

Art. 2 – Durata delle Gare. La durata delle gare è stabilita in **2 (due) tempi** della durata di 20’ (venti minuti) ciascuno senza cronometro bloccato. A seconda della Formula di svolgimento scelta potranno esserci delle variazioni su numero e durata dei tempi.

Art. 3 – Composizioni delle Squadre (Atleti e Dirigenti) e Sostituzioni. Ciascuna **Pag. 1 / 5**

Squadra consegnerà all’ Arbitro, prima della Gara, una Distinta dove potrà segnare sino ad un massimo di 10 Giocatori, di Costoro **5** (cinque) scenderanno in campo, gli Altri fungeranno da riserve. Sono consentite **sostituzioni volanti libere ed illimitate** : solo quella del portiere deve

avvenire a gioco fermo. Le sostituzioni potranno essere disposte soltanto dall' Allenatore presente in panchina od, in mancanza, dal Capitano. Sono ammessi sul campo di gara un numero massimo di 3 (tre) Dirigenti, purché tesserati al C.S.I. (anche con la modalità **PR**) ed in possesso di un Documento d' Identità personale.

Art. 4 – Time – out. Ogni Squadra, nel corso dei due tempi di gioco, può richiedere una sospensione della durata di 1' (un minuto) ciascuna. Tali sospensioni possono essere richieste, con la propria Squadra in possesso di palla, dall' Allenatore presente in panchina od, in mancanza, esclusivamente dal Capitano.

Art. 5 – Espulsione temporanea. L' Espulsione temporanea **a)** viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro; **b)** ha la durata di 4 minuti ; **c)** è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell' dell'arbitro. L'atleta rientra, comunque in campo, non appena la Squadra avversaria segna una rete. Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, **di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12** per i seguenti falli: **a)** sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire; **b)** fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta; **c)** fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete; **d)** Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate; **e)** bestemmia e/o espressione blasfema.

Art. 6 – Sanzioni automatiche. Essendo una Manifestazione a rapido svolgimento la **Squalifica automatica** scatta alla seconda ammonizione ed il “cartellino azzurro” si conta, ai soli fini della Squalifica automatica, come ammonizione semplice. Le persone (Atleti e Dirigenti) espulse in una gara non potranno prendere parte alla gara successiva. La “Commissione Giudicante di campo” deciderà l' eventuale prolungamento della Squalifica.

Art. 7 – Modalità per la composizione della Classifica. **A)** Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la Classifica: **3** punti alla squadra che vince la gara sul campo; **2** punti alla squadra che vince la gara coi rigori; **1** punto alla squadra che perde la gara coi rigori; **0** punti alla squadra che perde la gara sul campo. **B)** Se alla fine dei due tempi di gioco le Squadre fossero in

parità, la vincitrice verrà designata coi tiri di rigore col sistema veloce: prima una serie di TRE (semifinali e Finali CINQUE), poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza. Ai tiri di rigore sono ammessi esclusivamente i Giocatori presenti sul campo al momento del fischio finale, ivi compresi quelli momentaneamente assenti dal terreno di gioco col permesso dell'arbitro. **C)** Durante l'esecuzione dei rigori qualunque giocatore può scambiare il ruolo con il portiere della propria squadra. **D)** Se, al termine della gara e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria, deve comunicare al direttore di gara se : **a)** intende ridurre il numero dei giocatori per eguagliarlo all'altra squadra; al capitano spetta il compito di comunicare all'arbitro il nome e il numero di ciascun calciatore eventualmente escluso dai rigori; **b)** non intende ridurre il numero dei calciatori; in questo caso la squadra con il maggior numero di atleti utilizzerà i giocatori come stabilito al precedente comma " **B** ". **E)** Il "sistema veloce" prevede le seguenti pro-cedure : **a)** al fischio finale i giocatori presenti sul campo si porteranno al centro del campo; **b)** l'arbitro, assieme ai due portieri, si reca alla porta dove si devono battere i rigori; tale porta viene individuata all'inizio della gara al momento del sorteggio; **c)** batte per prima i rigori la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita; **d)** i giocatori delle due squadre si avvicineranno al dischetto in maniera veloce senza preavvertire l'arbitro del turno di tiro; l'arbitro, peraltro, andrà, via via, segnando i numeri dei giocatori che tirano i rigori; **e)** se prima che entrambe le squadre abbiano battuto cinque tiri, una delle due avrà segnato più reti di quante potrebbe segnare l'altra, qualora completasse la propria serie di cinque, l'esecuzione dei tiri deve cessare; **f)** se al termine della serie di **TRE calci di rigore** permanesse ancora la parità, si procederà a tirare i rigori ad oltranza fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre non si venga a trovare in vantaggio; **g)** ciascun giocatore può battere soltanto uno dei rigori della prima serie di cinque; se si prosegue ad oltranza ciascun giocatore, compresi quelli che hanno tirato uno dei rigori della prima serie, può tirare un'altra volta soltanto dopo che tutti i suoi compagni, ivi compreso il portiere, abbiano effettuato un tiro. **F)** Non è possibile produrre reclamo nel caso in cui la procedura dell'effettuazione dei calci di rigore sia stata effettuata diversamente da come previsto.

Art. 8 – Saluto d' inizio e fine gara. Prima dell' Inizio della Gara ed al termine della stessa Tutti i Tesserati (Calciatori, Dirigenti e Tecnici) dovranno schierarsi al centro del campo, unitamente all' Arbitro, per i rituali saluti. Il "saluto" verrà effettuato sfilando uno davanti all' altro " stringendosi la mano " .

Art. 9 – Formula di Svolgimento. La Formula di svolgimento verrà stabilita, in base alle Squadre iscritte, alcuni giorni prima del Torneo.

Art. 10 – Reclami. Trattandosi di manifestazione a rapido svolgimento, i reclami devono essere preannunciati entro 10 (dieci) minuti dal termine della gara ed il reclamo deve essere consegnato entro 20 (venti) minuti alla Commissione Giudicante in campo. Il reclamo deve essere sottoscritto dal Presidente della Società o dell' Accompagnatore ufficiale della Squadra presente alla gara cui il reclamo si riferisce.

Art. 11 – Ricorsi. Avverso il giudizio del GIUDICE UNICO PROVINCIALE si può ricorrere **IL GIORNO SUCCESSIVO** dalla pubblicazione del relativo comunicato ufficiale alla COMMISSIONE REGIONALE GIUDICANTE C.S.I., Via Cisanello, 4 - 56124 Pisa – tel. 050 571366 fax 050 576134 e-mail comitato@csi-pisa.it , con allegata tassa di 100,00 € (cento/00 Euro) e, quando il ricorso verte sulla validità della gara anche la ricevuta della raccomandata con la quale copia delle motivazioni è stata inviata alla Squadra avversaria interessata alla gara stessa.

Art. 12 – Tutela sanitaria. Per quanto attiene alle norme di Legge relative alla TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, l'attività di cui al presente Regolamento è considerata “NON AGONISTICA” in quanto trattasi di Torneo a rapido svolgimento. Pertanto ogni Partecipante dovrà essere in possesso di Certificazione medica non agonistica che può essere rilasciata dalla U.S.L., dal Medico di Famiglia, da un Medico Pediatra oppure da un Medico specializzato in Medicina sportiva. Ovviamente qualsiasi Atleta già in possesso di Idoneità medica per attività agonistica al gioco del calcio e non scaduta è da ritenersi perfettamente in regola per il presente Torneo, purché esibisca il suddetto Documento,

Art. 13 – Disposizioni varie. Il Circolo Parrocchiale “Diamogustoallavita Onlus”, quale Organizzatore della Manifestazione, come pure il Comitato Provinciale del C.S.I. di Arezzo che agisce per la collaborazione tecnico sportiva, declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad Atleti/e, Terzi e cose, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa delle tessere associative.



Diamogustoallavita ONLUS
Associazione di Volontariato
Piazza Cristo Re,8
52044 Camucia (AR)
www.diamogustoallavita.it